

Carney al Parlamento europeo, l'intervento del premier canadese sullo status di membro associato Ue e dopo le parole di Trump: «Insieme siamo più forti. Dazi strumento di pressione» di Francesca Basso

L'Europarlamento ha accolto come una star il premier canadese Mark Carney

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 17 settembre 2026)



In fila per una stretta di mano e un selfie. Eurodeputati e commissari, **affascinati dal leader del giorno Mark Carney**, colui che sta tenendo testa al presidente degli Stati Uniti Donald Trump nella guerra dei dazi. C'è anche chi ha scandito «Usa! Usa!».

Ma il premier canadese ha sorriso incurante e cominciato il **suo discorso alla plenaria del Parlamento europeo**, riunita a Strasburgo. Del resto l'accoglienza è stata straordinariamente calorosa.

Carney ha preso la parola il giorno dopo che la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha annunciato l'intenzione di avviare i lavori perché il **Canada diventi «il primo Paese associato all'Unione europea»**. Una formula nuova che attende ancora di essere definita dal punto di vista giuridico. Ma Carney non è entrato nel merito: **«Spetta all'Ue decidere la formula»**, ha detto. Per la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola la nuova alleanza è «una pietra miliare».

Quanto a Trump, che ha minacciato «dazi molto pesanti» all'Europa se l'alleanza diventa un «atto ostile», rispondendo a una domanda in conferenza stampa il premier di Ottawa ha detto che **«nessuno dice ai canadesi quale lingua parlare, né impone restrizioni alla nostra cultura o alle nostre partnership all'estero»**.

Carney ha sottolineato le «affinità elettive», citando Goethe, tra Canada e Unione europea alla base di questa alleanza che **potrebbe rappresentare «un faro per le altre democrazie»**:

«Abbiamo valori comuni per i quali abbiamo sempre lottato e che dobbiamo continuare a difendere, restando vigili. Riteniamo che un'economia forte non sia fine a se stessa, ma un mezzo per arrivare a una società giusta».

L'ex governatore della Banca d'Inghilterra e del Canada ha sottolineato che **«la libertà va difesa ogni giorno»**. Ma soprattutto ha spiegato di non stare proponendo «un terzo blocco con l'obiettivo di diventare una grande potenza rivale, solo con modi più educati». Quasi parlando agli Stati Uniti, Carney ha insistito sul fatto che **questa alleanza non cerca «il potere per dominare gli altri**. Al contrario, perseguiamo la resilienza affinché nessuno possa controllare i nostri mercati aperti, la nostra sovranità, minacciare la nostra integrità territoriale, le nostre democrazie».

Nel suo memorabile discorso al Forum economico di Davos, Carney aveva evidenziato la «rottura dell'ordine mondiale» e **la necessità di un'alleanza tra le medie potenze**. Per Carney le motivazioni alla base della nuova partnership, «unite al nostro potere forte latente, ci consentono di contribuire a creare il prossimo ordine mondiale giusto, stabile e prospero».

Non ci sono solo i valori sul tavolo. **L'obiettivo è raggiungere maggiore autonomia strategica per rompere il ricatto politico che le grandi potenze** - Stati Uniti, ma anche Cina - esercitano sfruttando le leve dell'integrazione economica, dei dazi, degli strumenti finanziari e delle catene di approvvigionamento. «La nostra alleanza può contribuire a soddisfare **il fabbisogno dell'Europa in termini di approvvigionamento affidabile**, le esigenze del Canada in materia di capacità di trasformazione avanzate e il nostro obiettivo comune è costruire catene del valore complete».

Il Canada può fornire Gnl e idrogeno su larga scala a sostegno della **sicurezza energetica europea**, e materie prime critiche di cui ha importanti giacimenti e capacità di raffinazione.

Mentre il Canada può trarre vantaggio dalla leadership europea in molte tecnologie per l'energia pulita. Ottawa e Bruxelles intendono anche collaborare per sviluppare nuove capacità di calcolo e protocolli di sicurezza per l'AI, realizzare connessioni a banda larga più sicure tra Europa ed Asia, intensificare la collaborazione nella difesa e sicurezza.